

nella tempesta dei media
la voce dei lettori

Tuono News.it

ALESSANDRIA e PROVINCIA

Direttore Responsabile Matteo Serra

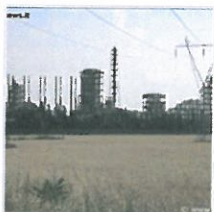
Home Editoriale Cronaca Politica Economia Ambiente Viabilità e Trasporti Sport Meteo Posta Redazione
Sanità e salute Lavoro Scuola e Università Cultura e Spettacoli Eventi Nonsoloprovincia Magazine Rubriche Sondaggi



Posta - Posta

Solvay risponde a SEL: "300 milioni investiti: vi invitiamo nel nostro stabilimento"

28/06/2013



ALESSANDRIA

Riceviamo e pubblichiamo una lettera di Stefano Bigini, Direttore dello stabilimento Solvay di Spinetta Marengo, in risposta alla lettera inviata da SEL nei giorni scorsi:

Ho molto apprezzato il tono e i contenuti della lettera aperta che SEL ha recentemente inviato alla stampa e vorrei contribuire alla riflessione su tematiche così importanti con lo stesso spirito costruttivo.

Partiamo dalle preoccupazioni che il polo chimico genera sul territorio, di cui son ben consapevole.

Fare i conti con l'eredità delle attività industriali presenti a Spinetta Marengo da più di cento anni, è un impegno non semplice sia per Solvay che per l'intera comunità. Inoltre, facciamo una chimica complessa, e questo è un elemento che non facilita la comunicazione.

Ma una cosa ci tengo a sottolineare: le condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori e degli abitanti di Spinetta Marengo sono sempre state una priorità nella nostra gestione, perché Solvay crede e investe in una chimica sostenibile, l'unica che può avere un futuro.

Dopo l'acquisizione di Ausimont nel 2002, la più importante nella storia di Solvay fino a quel momento, abbiamo continuato ad investire molto a Spinetta Marengo, per svilupparne appieno il potenziale e migliorare drasticamente sicurezza e impatto ambientale.

Sono oltre 300 i milioni di euro, sino ad oggi investiti, per farne uno stabilimento più competitivo e sostenibile.

Crediamo che chi ci ha lavorato, o comunque ha conosciuto la fabbrica di qualche anno fa, possa testimoniare la differenza.

Un salto qualitativo che ha visto protagoniste le persone che vi lavorano e che sono la prima ricchezza della fabbrica. Oggi, dei circa mille dipendenti che gravitano attorno al polo chimico, ditte esterne incluse, quasi seicento sono impiegati diretti Solvay, di cui oltre cento laureati.

Inoltre formazione, possibilità di contatti e crescita in un contesto internazionale, accesso a tecnologie e metodologie gestionali all'avanguardia sono la "miscela" che ci permette di guardare avanti con fiducia.

Di guardare con fiducia al tema della bonifica, che, come sappiamo tutti, sarà sicuramente un percorso lungo e complesso. Solvay ha iniziato effettivamente a percorrerlo e ci sono già i primi risultati tangibili, frutto degli anni di studi e degli interventi già effettuati.

Molto resta da fare, ma un piano d'azione concreto è stato condiviso con gli Enti e si sta sviluppando, pur in un clima dialettico.

Solvay non vuol essere il capro espiatorio di una situazione vecchia di decine di anni e ben conosciuta, ma sta facendo e farà quanto necessario perché essa sia sanata.

Tutto rosa? Non lo penso proprio.

Le cose da fare sono tante, i miglioramenti da apportare a processi e infrastrutture rimangono una sfida. Soprattutto dobbiamo essere consapevoli che l'azienda deve sempre garantire un dialogo aperto e chiaro con la collettività.

Così come il territorio deve essere in grado apprezzare ogni azienda non solo per il valore economico, ma anche per quello sociale e civile.

Chiediamo di più alla Chimica, ma non solo ad essa. Ciascuno deve fare la sua parte, se vogliamo assicurare un futuro sostenibile - economico, sociale e ambientale - al nostro territorio.

Proprio in quest'ottica, mi piacerebbe invitare per una visita ai nostri impianti non solo SEL, ma tutte le rappresentanze politiche locali.

Potrebbe essere un bel modo per verificare, insieme sul campo, quello che abbiamo fatto e quello che ci stiamo impegnando a fare, seguendo il progetto di Messa in Sicurezza già approvato. Sarà l'occasione per visitare anche i nuovi reparti produttivi in via di completamento, che rappresentano il futuro del polo chimico.

Mi piace 0 Tweet 0

Lascia un commento:



\$269.95



\$265.45



\$114.95



\$539.95



Made in the USA since 1987
Free Freight Why pay retail?
www.acuraspa.com

